

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 945

Accordo di programma tra la Regione Puglia ed il MISE per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio della regione Puglia. Priorità fasi di sviluppo temporale.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, riferisce quanto segue.

Visto che

- La "Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga", approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale Europea, definisce i principi posti a base delle iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo della banda ultra larga per gli anni 2014-2020;
- In particolare, essa indirizza le Regioni verso l'obiettivo di raggiungere entro il 2020 la copertura fino all'85% della popolazione, con una connettività ad almeno 100 Mbps (ultra fast broadband), prevedendo che il restante 15% della popolazione, invece, debba essere raggiunto con servizi di connettività con velocità pari ad almeno 30 Mbps in download (fast broadband);
- Per l'attuazione della suindicata Strategia nazionale per la banda ultra-larga è stata effettuata una mappatura delle aree in base al criterio di colorazione previsto negli Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, cioè le aree NGA nere, grigie e bianche. Le aree NGA nere sono state raggruppate in un insieme omogeneo denominato "cluster A", le aree NGA grigie sono state riunite in un insieme omogeneo denominato "cluster B", le aree NGA bianche sono state infine raggruppate in due insiemi, ossia il "cluster C" ed il "cluster D";
- La strategia italiana affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione delle diverse misure, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia SpA, che dovrà coordinare le attività di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra.

Premesso che

- la Puglia è stata interessata negli anni passati da diversi interventi di infrastrutturazione in fibra ottica del territorio regionale realizzati attraverso la sottoscrizione tra Regione e Ministero dello Sviluppo Economico di diversi Accordi di Programma per lo Sviluppo della Banda Larga sul territorio regionale e finanziati a valere su risorse pubbliche;
- I succitati interventi hanno riguardato la maggior parte dei Comuni pugliesi che sono stati ordinati sulla base dei risultati del modello demografico-socioeconomico approvato con DGR n. 433 del 14/03/2014 caratterizzato dai seguenti fattori:
 - a) popolazione attiva;
 - b) indice di competitività del territorio, ricavato sulla base del numero di imprese registrate, il loro fatturato, il numero di addetti e se sono società di capitali o meno;
 - c) reddito medio.
- Il suddetto elenco non contiene i sette Comuni principali pugliesi (Bari, Lecce, Taranto, Foggia, Brindisi, Barletta e Andria) dichiarati, in fase di precedenti consultazioni, "Aree nere" dagli Operatori privati che intendevano investire autonomamente, e di conseguenza interdetti all'intervento pubblico;

Preso atto che

- Al fine di eliminare il digital divide e di attuare la Strategia Italiana per la banda ultra larga, la delibera CIPE n. 65 del 6/8/2015, (G.U., s.g. n. 239 del 14/10/2015), ha previsto la stipula di ulteriori accordi con le Regioni. Tali accordi prevedono un accordo di livello politico tra il MISE e le Regioni, nel quale stabilire obiettivi, strumenti e risorse necessarie, seguito da una o più convenzioni operative per la realizzazione degli interventi;

- il giorno 11 febbraio 2016, rep atti n. 20/CSR il Governo, le Regioni e le Province autonome hanno siglato, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 e della delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65, un Accordo quadro per lo sviluppo della Banda Ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU2020 per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale;
- con decisione della Commissione Europea n. SA41647 (2016/N), del 30 giugno 2016 è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 107 (3) (c), la misura di aiuto relativa al piano di investimenti nelle aree bianche;
- il succitato Accordo Quadro sottoscritto l'11/2/2016, prevede all'art. 4 "Modalità attuative", ai fini di meglio articolare il processo di attuazione dello stesso, la sottoscrizione successiva di accordi di programma da formalizzare tra le singole Regioni e il Ministero, che definiranno il piano operativo degli interventi pubblici, in coerenza con gli obiettivi specifici da raggiungere per ogni Regione, e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020;
- con Deliberazione n. 67 del 31/01/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere con il MISE per lo sviluppo BUL nelle aree bianche ancora presenti sul territorio di Regione Puglia 2016-2020, modificato con successiva DGR n. 2196 del 12/12/2017;
- in data 19/12/2017 è stato sottoscritto il suddetto Accordo di Programma tra Regione Puglia e MISE per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio pugliese;
- nei primi mesi del 2018 sono state sottoscritte le Convenzioni Operative per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della regione Puglia tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Puglia sia per gli interventi a valere sulle risorse FESR che per quelli a valere sulle risorse FEASR.

Preso atto altresì che

- Le aree Bianche di interesse dell'Accordo sono state individuate mediante la consultazione effettuata da Infratel Italia e conclusasi a novembre 2017 in cui è stato chiesto agli operatori un aggiornamento della mappatura particolareggiata e dell'analisi della copertura delle aree bianche delle regioni Calabria, Puglia e Sardegna. Le aree Bianche così individuate sono complementari agli interventi che gli operatori privati hanno dichiarato di aver attuato o pianificato nei prossimi tre anni;
- Dalla consultazione è emerso che all'interno dei succitati 7 Comuni principali pugliesi (Bari, Lecce, Taranto, Foggia, Brindisi, Barletta e Andria) esclusi dall'elenco della DGR 433/2014 in quanto aree nere, erano presenti delle aree bianche residuali nelle quali gli Operatori non hanno espresso la volontà di intervenire;
- A seguito della consultazione, inoltre, i Comuni di Miggiano e Castrignano dei Greci sono risultati aree grigie e quindi non destinatari del presente piano di investimenti.

Considerato che

- In data 19 aprile è stato pubblicato da Infratel Italia, società in house del MISE, il Bando di gara per la concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni Calabria, Puglia e Sardegna;
- Il bando prevede che il concessionario dovrà presentare il progetto definitivo per ogni comune rispettando determinati tempi di progettazione decorrenti dalla firma del contratto. Nello specifico sono previste tre fasi di sviluppo temporale corrispondenti alle tre fasi in cui verranno consegnati ad Infratel Italia i progetti definitivi, da parte del concessionario, distanziati 60 giorni tra di loro;
- Lo sviluppo temporale del Piano degli Investimenti sulle aree, così come stabilito nel citato Accordo sottoscritto lo scorso 19 dicembre all'art. 4 comma 2, deve tener conto della priorità di intervento già delineata dalla DGR n. 433/2014 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2157 del 30/11/2015 che individua le aree pilota dei Monti Dauni per la Strategia nazionale aree interne, Programmazione 2014-2020.

Considerato altresì che

- Attraverso diversi confronti con Infratel Italia, soggetto responsabile del nuovo Bando di gara è emerso che:

- Sei Comuni pugliesi non sono stati mai oggetto di precedenti interventi a valere su risorse pubbliche regionali e non rientrano nelle pianificazioni degli operatori privati;
- Un gruppo di 24 Comuni, anche se inizialmente compresi in precedenti Accordi di Programma a valere su risorse FEASR, sono stati poi inseriti interamente nel presente piano di investimento;
- I 7 Comuni principali pugliesi, pur essendo aree nere, presentano aree bianche residuali;
- è necessario suddividere le Aree Bianche ed i relativi Comuni interessati dall'intervento nelle tre diverse fasi di sviluppo temporale previste nel Bando di gara pubblicato lo scorso 19 aprile.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

di approvare la presente proposta di deliberazione che stabilisce relativamente alle tre diverse fasi di sviluppo temporale che, pur rimanendo valido l'ordine dell'elenco dei Comuni ex DGR n. 433/2014:

- venga data priorità ai Comuni che non sono stati oggetto, fino ad ora, di lavori di infrastrutturazione in fibra ottica finanziati da risorse pubbliche e che quindi verranno inseriti nella prima fase di sviluppo;
- le aree bianche presenti nei 7 Comuni principali della Puglia siano inserite nella terza fase in quanto trattasi di aree bianche residuali all'interno di aree nere e per questo non inserite nel precedente elenco ex DGR 433/2014.

Conseguentemente si propone di approvare l'Allegato A "Elenco dei Comuni suddivisi nelle tre fasi di sviluppo temporale", parte integrante del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4, lett. K della L. R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire, relativamente alle tre diverse fasi di sviluppo temporale che, pur rimanendo valido l'ordine dell'elenco dei Comuni ex DGR n. 433/2014:
 - venga data priorità ai Comuni che non sono stati oggetto, fino ad ora, di lavori di infrastrutturazione in fibra ottica finanziati da risorse pubbliche e che quindi verranno inseriti nella prima fase di sviluppo;
 - le aree bianche presenti nei 7 comuni principali della Puglia siano inserite nella terza fase in quanto trattasi di aree bianche residuali all'interno di aree nere e per questo non inserite nel precedente elenco ex DGR 433/2014.

Di approvare l'elenco con la suddivisione nelle tre fasi di sviluppo dei Comuni interessati dal piano di investimento (Allegato A) parte integrante del presente provvedimento.

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad apportare eventuali modifiche non sostanziali all'Allegato A;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

FASE 1

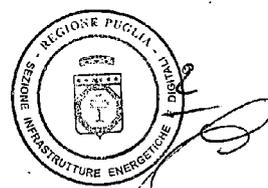
Comune	Provincia
Gagliano del Capo	Lecce
Sannicola	Lecce
Porto Cesareo	Lecce
Maruggio	Taranto
Castrignano del Capo	Lecce
Andrano	Lecce
Cagnano Varano	Foggia
Presicce	Lecce
Rodi Garganico	Foggia
Tuglie	Lecce
Specchia	Lecce
San Michele Salentino.	Brindisi
Torchiarolo	Brindisi
Alliste	Lecce
Guagnano	Lecce
Montemesola	Taranto
Salve	Lecce
Torricella	Taranto
Bovino	Foggia
Zollino	Lecce
Poggio Imperiale	Foggia
Peschici	Foggia
Ischitella	Foggia
Isole Tremiti	Foggia
Serracapriola	Foggia
Morciano di Leuca	Lecce
Ordona	Foggia
Monteleone di Puglia	Foggia
Zapponeta	Foggia
Chieuti	Foggia



FASE 2

Comune	Provincia
Altamura	Bari
Fasano	Brindisi
Molfetta	Bari
Trani	Barletta_Andria_Trani
Bitonto	Bari
Cerignola	Foggia
Modugno	Bari
San Severo	Foggia
Bisceglie	Barletta_Andria_Trani
Manfredonia	Foggia
Martina Franca	Taranto
Corato	Bari
Monopoli	Bari
Gravina in Puglia	Bari
Franca Villa Fontana	Brindisi
Lucera	Foggia
Massafra	Taranto
Ostuni	Brindisi
Grottaglie	Taranto
Nardò	Lecce
Putignano	Bari
Gioia del Colle	Bari
Manduria	Taranto
Canosa di Puglia	Barletta_Andria_Trani
Triggiano	Bari
San Giovanni Rotondo	Foggia
Noicattaro	Bari
Santeramo in Colle	Bari
Conversano	Bari
Galatina	Lecce
Mesagne	Brindisi
Terlizzi	Bari
Ruvo di Puglia	Bari
Noci	Bari
Acquaviva delle Fonti	Bari
Moia di Bari	Bari
Casamassima	Bari
Gallipoli	Lecce
Casarano	Lecce
Ginosa	Taranto
Castellana Grotte	Bari
Copertino	Lecce
Giovinazzo	Bari
Rutigliano	Bari
Palo del Colle	Bari
Tricase	Lecce
Valenzano	Bari
Maglie	Lecce
San Vito dei Normanni	Brindisi
Castellaneta	Taranto
Capurso	Bari
Polignano a Mare	Bari
Torre Maggiore	Foggia
Adelfia	Bari
Ceglie Messapica	Brindisi
San Giorgio Ionico	Taranto
Cassano delle Murge	Bari
Mottola	Taranto
Galatone	Lecce
Orta Nova	Foggia
Palagianò	Taranto
Carovigno	Brindisi
Locorotondo	Bari
Cavallino	Lecce
Sava	Taranto

Comune	Provincia
Apricena	Foggia
Surbo	Lecce
Laterza	Taranto
Trinitapoli	Barletta_Andria_Trani
Oria	Brindisi
Trepuzzi	Lecce
Statte	Taranto
San Pietro Vernotico	Brindisi
Bitritto	Bari
Latiano	Brindisi
Crispiano	Taranto
Monteroni di Lecce	Lecce
Turi	Bari
Squinzano	Lecce
San Nicandro Garganico	Foggia
San Marco in Lamis	Foggia
Vieste	Foggia
Veglie	Lecce
Taviano	Lecce
Margherita di Savoia	Barletta_Andria_Trani
San Ferdinando di Puglia	Barletta_Andria_Trani
Matino	Lecce
Grumo Appula	Bari
Alberobello	Bari
Leverano	Lecce
Pulsano	Taranto
Bitetto	Bari
Monte Sant'Angelo	Foggia
Carmiano	Lecce
Lizzanello	Lecce
Cisternino	Brindisi
Taurisano	Lecce
Ugento	Lecce
San Cesario di Lecce	Lecce
Racale	Lecce
Leporano	Taranto
Campi Salentina	Lecce
Sannicandro di Bari	Bari
Parabita	Lecce
Torre Santa Susanna	Brindisi
Lequile	Lecce
Melendugno	Lecce
San Pancrazio Salentino	Brindisi
Lizzano	Taranto
Minervino Murge	Barletta_Andria_Trani
Martano	Lecce
San Marzano di San Giuseppe	Taranto
Ruffano	Lecce
Cutroliano	Lecce
Soletto	Lecce
Calimera	Lecce
Spinazzola	Barletta_Andria_Trani
Aradeo	Lecce
Novoli	Lecce
Toritto	Bari
Otranto	Lecce
Carosino	Taranto
Erchie	Brindisi
Villa Castelli	Brindisi
Salice Salentino	Lecce
Vernole	Lecce
Troia	Foggia
Sammichele di Bari	Bari
Vico del Gargano	Foggia



FASE 3

Comune	Provincia
Palagianello	Taranto
Corigliano d'Otranto	Lecce
Cellamare	Bari
San Donato di Lecce	Lecce
Melissano	Lecce
Monteiasi	Taranto
Alessano	Lecce
Scorrano	Lecce
Poggiardo	Lecce
San Donaci	Brindisi
Carapelle	Foggia
Cellino San Marco	Brindisi
Avetrana	Taranto
Alezio	Lecce
Mattinata	Foggia
Ascoli Satriano	Foggia
Fragagnano	Taranto
Lesina	Foggia
Collepasso	Lecce
Arnesano	Lecce
Muro Leccese	Lecce
San Paolo di Civitate	Foggia
Corsano	Lecce
Sternatia	Lecce
Neviano	Lecce
Binetto	Bari
Feggiano	Taranto
Spongano	Lecce
Tiggiano	Lecce
Castrignano de' Greci	Lecce
Stornarella	Foggia
Sogliano Cavour	Lecce
Diso	Lecce
San Pietro in Lama	Lecce
Uggiano la Chiesa	Lecce
Acquarica del Capo	Lecce
Caprarica di Lecce	Lecce
Montesano Salentino	Lecce
Miggiano	Lecce
Stornara	Foggia
Deliceto	Foggia
Cursi	Lecce
Nociglia	Lecce
Castro	Lecce
Minervino di Lecce	Lecce
Monteparano	Taranto
Santa Cesarea Terme	Lecce
Seclì	Lecce
Supersano	Lecce
Roccaforzata	Taranto

Comune	Provincia
Biccari	Foggia
Pietramontecorvino	Foggia
Ortelle	Lecce
Melpignano	Lecce
Carpignano Salentino	Lecce
Candela	Foggia
Botrugno	Lecce
San Cassiano	Lecce
Martignano	Lecce
Surano	Lecce
Castri di Lecce	Lecce
Carpino	Foggia
Giuggianello	Lecce
Accadia	Foggia
Patù	Lecce
Castelluccio dei Sauri	Foggia
Motta Montecorvino	Foggia
Sanarica	Lecce
Orsara di Puglia	Foggia
Rocchetta Sant'Antonio	Foggia
Bagnolo del Salerito	Lecce
Poggiorsini	Bari
Palmariggi	Lecce
Volturno	Foggia
Giurdignano	Lecce
Rignano Garganico	Foggia
Sant'Agata di Puglia	Foggia
Faeto	Foggia
Casalnuovo Monterotaro	Foggia
Cannole	Lecce
Castelnuovo della Daunia	Foggia
Celenza Valfortore	Foggia
Carlantino	Foggia
San Marco la Catola	Foggia
Casalvecchio di Puglia	Foggia
Castelluccio Valmaggiore	Foggia
Panni	Foggia
Celle di San Vito	Foggia
Anzano di Puglia	Foggia
Roseto Valfortore	Foggia
Alberona	Foggia
Volturnara Appula	Foggia
Andria	Barletta-Andria-Trani
Bari	Bari
Barletta	Barletta-Andria-Trani
Brindisi	Brindisi
Foggia	Foggia
Lecce	Lecce
Taranto	Taranto

IL PRESENTE ALLEGATO
È COMPOSTO DA 3 FOGLI



Chicchi